



In diretta dal Parlamento Europeo sede di Bruxelles

I Professionisti e l'Europa delle Competenze

MARTEDÌ 28 GENNAIO 2025 DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 17.00

L'Orizzonte Europeo delle Professioni:

Un sistema giudiziario e fiscale per essere equo ed efficiente deve sostenere la giustizia, i diritti fondamentali e il rispetto dello stato di diritto, occorre un' Europa che difenda la democrazia, i diritti dei cittadini e il ruolo indipendente della professione legale e fiscale nella tutela di questi valori.

Le istituzioni dell' UE dovrebbero applicare rigorosamente questi principi a tutti i livelli decisionali, assicurando che le leggi europee promuovano i valori fondamentali e supportino l'integrità delle professioni giuridiche e fiscali facilitando un dialogo costante e costruttivo sulle normative e le questioni rilevanti per lo stato di diritto.

Parallelamente, le transizioni in atto, impongono la necessità di creare nuove competenze professionali tramite una formazione aggiornata alla realtà in rapido mutamento potenziando il conseguimento di titoli internazionali.

INTERVERRANNO

Europarlamentare Roberto Vannacci

Introduce e modera l'incontro: Ciuccio Devis

Carlo Foglieni - Presidente Nazionale Associazione Italiana Giovani Avvocati

Stefano Bertolini - già consigliere nazionale forense - CDA Mediocredito Centrale

Rosa D'Angiolella - Consigliere Nazionale Dottori Commercialisti CNDCEC

Pasquale Mazza - Consigliere Nazionale Dottori Commercialisti CNDCEC

Ornella Cuzzupi - Consigliere Nazionale Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione

Ettore Perrotti - Presidente Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di L'Aquila e Sulmona

Alfio Mancani - Avvocato - Adwocat - Presidente Horizon Consulting Poland sp. z.o.o Varsavia

Francesco Falli - Incarico di funzione Rischio per Strutt. Professioni Sanitarie e per Risk Management

Saranno riconosciuti dalla Scuola Nazionale dell'Avvocatura n. 2 crediti formativi secondo le prescrizioni del Regolamento sulla formazione continua approvato dal Consiglio Nazionale Forense

L'evento è accreditato ai fini della FPC dei Commercialisti (2 CFP)

PER PARTECIPARE

Per partecipare **on-line** gratuitamente all'incontro è necessario iscriversi al seguente **link**

Per informazioni scrivere a ciucciodevis@gmail.com

I liberi professionisti italiani non intendono restare spettatori passivi del proprio futuro

Consapevoli della propria importanza, i liberi professionisti aspirano a svolgere un ruolo centrale nella salvaguardia della professione legale e fiscale in ambito europeo proponendo a tal scopo progetti e iniziative e mettendo a disposizione le proprie competenze e la propria visione sui temi chiave della corrente legislatura europea.

I liberi professionisti italiani non intendono restare passivi di fronte al proprio futuro sempre più influenzato dalle normative dell'Unione Europea, si rende pertanto necessaria un'agenda strategica che delinea le priorità da proporre.

Intelligenza Artificiale

L'IA è al centro del dibattito politico a tutti i livelli, data la sua rapida evoluzione e diffusione; può offrire grandi benefici, migliorando settori sociali ed economici dei Paesi e facilitando l'accesso a diritti fondamentali.

Tuttavia, l'IA ha anche un "lato oscuro", con rischi per la privacy, vulnerabilità digitali, possibili usi illeciti e la diffusione di disinformazione. Per questo, è essenziale stabilire criteri morali e giuridici comuni per il suo uso chiedendo alle istituzioni europee di intervenire per definire regole chiare che garantiscano l'uso etico dell'IA nella giustizia, rispettando i diritti fondamentali e l'integrità della professione.

Reti professionali europee

La competitività dei professionisti passa sempre più attraverso forme di collaborazione organizzata capaci di affrontare sfide crescenti. In quest'ottica, la multidisciplinarietà, diventa una risorsa cruciale. A livello europeo, questo sviluppo può essere sostenuto dalla creazione di reti professionali europee sostenute da regolamentazioni comuni per i network multidisciplinari ai quali destinare specifici fondi europei per innovazione e internazionalizzazione.

Risorse adeguate per il sistema giudiziario

È fondamentale che gli Stati membri assicurino al sistema giudiziario fondi e risorse umane adeguate, così come sostanziali finanziamenti da parte dell'UE per sviluppare uno spazio di giustizia europeo che consenta ai cittadini di far valere efficacemente i propri diritti anche in altri Stati dell'Unione. Inoltre, l'UE dovrebbe impegnarsi a garantire che ogni Stato membro disponga di un sistema di assistenza legale accessibile, efficiente e adeguatamente finanziato, per offrire rappresentanza legale a tutti i cittadini in modo equo e inclusivo.

Deontologia, equo compenso, il mutato contesto sociale

Il rapporto tra qualità dei servizi professionali ed equo compenso è un tema indagato da tempo anche in sede europea. La misura dell'equo compenso rappresenta un indispensabile limite alla libertà negoziale delle parti.

Il giusto compenso consente di salvaguardare un altro valore fondamentale: l'indipendenza del professionista. Solo un professionista indipendente è un professionista in grado di assicurare una prestazione professionale di qualità che al tempo stesso, però, rispetti i canoni europei di deontologia professionale: la progressiva integrazione dell'Unione Europea e dello Spazio economico europeo, nonché l'intensificazione delle attività transnazionali hanno reso necessario, nell'interesse pubblico, definire regole uniformi applicabili a tutti coloro che operano nello spazio economico europeo.

Molte delle regole che definiscono le attività vengono scritte all'estero

Un numero crescente di norme fiscali con cui ci si deve confrontare a livello nazionale ha origine in quadri sempre più ampi e articolati, spesso si tratta di disposizioni già definite e pronte da recepire e attuare, elaborate nel contesto della regolamentazione discussa e approvata a livello europeo e globale.

Tutto lascia prevedere un'accelerazione significativa nei processi di integrazione degli ordinamenti economici e fiscali in ambito europeo.

Si chiede un impegno europeo per la creazione di normative che siano più uniformi e semplificate, in particolare nei settori della fiscalità e della gestione della crisi d'impresa.

IA e accertamento tributario

L'AI Act, in vigore dal 13 luglio 2024, introduce norme uniformi per la commercializzazione, l'attivazione e l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale nell'UE. L'intelligenza artificiale può rappresentare uno strumento per rendere effettiva l'uguaglianza tributaria?

Come utilizzare il sistema di IA in modo imparziale, efficace nell'azione amministrativa bilanciando i diritti dell'uomo e come prevedere il rispetto delle regole della legittimità della decisione algoritmica?

Saranno riconosciuti dalla Scuola Nazionale dell'Avvocatura n. 2 crediti formativi secondo le prescrizioni del Regolamento sulla formazione continua approvato dal Consiglio Nazionale Forense

L'evento è accreditato ai fini della FPC dei Commercialisti (2 CFP)

PER PARTECIPARE

Per partecipare **on-line** gratuitamente all'incontro è necessario iscriversi al seguente **link**

Per informazioni scrivere a ciucciodevis@gmail.com